

Art. 1 – Oggetto delle norme.

Il comune di San Rocco al Porto è proprietario di un campo sportivo polivalente, annesso agli impianti sportivi di via San Giovanni Bosco, con accesso da Via 1° maggio costituito da campo attrezzato per la pratica della pallavolo e pallacanestro.

Il campo polivalente è destinato all'attività ludico-sportiva delle discipline proprie della struttura. E' ammessa la pratica di altri sport o manifestazioni che non rechino nocumento agli impianti ed ai servizi esistenti.

Art. 2 – Orari di apertura

Il campo polivalente è aperto al pubblico tutti i giorni con i seguenti orari:

Orario invernale	dal 1 Ottobre al 31 Marzo	dalle ore 09.00 alle ore 17.00
Orario estivo	dal 1 Aprile al 30 Settembre	dalle ore 09.00 alle ore 21.00

Il pubblico accede alla struttura negli orari stabiliti, resi noti mediante apposito avviso stabilmente affisso all'ingresso dell'impianto. Eventuali chiusure temporanee dovranno essere rese note anch'esse con apposito avviso.

Art. 3 – Soggetti utilizzatori

Possono utilizzare la struttura società sportive e gruppi sportivi costituiti in associazioni, gruppi spontanei, scuole.

Non è consentito l'utilizzo continuativo del campo polivalente per un tempo superiore a due ore da parte del medesimo gruppo.

L'utilizzo per tornei o manifestazioni deve essere autorizzato dalla Giunta Comunale.

Art. 4 -Tariffe

L'utilizzo del campo polivalente è gratuito.

La Giunta nel concedere l'autorizzazione di cui al comma 3 del precedente art. 3 eventuali può definire eventuali tariffe d'uso.

Art. 5 – Norme di comportamento dell'utenza

L'uso della struttura comporta il rispetto dei seguenti obblighi:

- a) uso di scarpe da ginnastica necessariamente pulite con suola adatta ai campi in erba sintetica;
- b) uno stesso gruppo di utenti non può utilizzare la struttura per più di due ore consecutive, ad esclusione dei tornei organizzati e regolarmente prenotati;
- c) il numero massimo di utenti contemporaneamente presenti nel campo di gioco non può eccedere quello previsto dalla disciplina praticata;
- d) gli utenti devono tenere un comportamento che non turbi l'ordine e la morale pubblica con risse, giochi pericolosi o altre manifestazioni pregiudizievoli a cose o persone;
- e) al termine degli incontri sportivi i giocatori devono lasciare il campo da gioco pulito, senza immondizie sul terreno;
- f) è vietato fumare e gettare mozziconi di sigarette all'interno del recinto del campo;
- g) è vietato consumare cibi di qualsiasi genere, versare bevande sul tappeto o gettarvi caramelle e gomme da masticare;
- h) è vietato l'accesso, il parcheggio e la sosta sul campo con cicli e motocicli;

i) è vietato introdurre animali entro il recinto del campo.

Art. 6 – Responsabilità

L'uso del campo polivalente si intende effettuato a rischio e pericolo di chi pratica l'attività sportiva, dei suoi accompagnatori o più in generale di chi frequenti a vario titolo il campo polifunzionale, con esclusione di ogni responsabilità a carico del Comune gestore, salvo per vizi imputabili alla struttura dell'impianto.

Chiunque usufruisca dell'impianto e delle sue attrezzature, di qualsiasi genere esse siano, dovrà usarle con la massima cura ed attenzione; per gli eventuali danni il responsabile del danneggiamento sarà tenuto a risarcire il Comune sostenendo le spese per il loro ripristino.

Il Comune non può essere considerato responsabile per gli indumenti, oggetti o valori che eventualmente venissero a mancare perché dimenticati o lasciati incustoditi all'interno dell'impianto sportivo.

Ogni utente è invitato a segnalare all'Amministrazione comunale eventuali osservazioni e rilievi circa l'uso e l'efficienza dell'impianto.

Art. 7 – Rinvio

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per qualsiasi incidente od infortunio che possa accadere agli utenti all'interno del impianto; resta ferma la responsabilità del Comune a norma dell'art. 2053 del Codice Civile.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento si fa riferimento alle norme del Codice Civile ed alla normativa vigente.

Approvato con deliberazione C.C. n. 34 del 30/09/2013